



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Numero 36 del 15/12/2010

Numero 481 Reg. Generale del 15/12/2010

**OGGETTO: SITUAZIONE DEBITORIA NEI CONFRONTI DELL'INPDAP -
ACCERTAMENTO CONTABILE N.16768, PROT. N. INPDAP N.2881/09. -
DETERMINAZIONI.**

L'anno 2010 il giorno 15 del mese di DICEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **ALEMANNO Cosimo**, Responsabile del SETTORE SERVIZI FINANZIARI - Servizio SETTORE SERVIZI FINANZIARI:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Viste e richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 16.03.01, avente ad oggetto: *“Situazione debitoria nei confronti dell’I.N.P.D.A.P. – Determinazioni”*, predisposta dall’allora Segretario Generale, con la quale, tra l’altro: - si dava atto che la sorte capitale vantata dall’I.N.P.D.A.P. era pari a £ 192.996.260, da stanziare in apposito intervento del Bilancio di previsione 2001; che, con riferimento ai mutui n. 647, n.930 e n.1181, la cui sorte capitale per rate scadute ammontava a complessive £. 9.057.525, non vi era certezza sulla maturazione del termine prescrizionale; - si disponeva di provvedere al pagamento, in favore dell’I.N.P.D.A.P., della somma complessiva di £. 183.938.735, quale sorte capitale per rate scadute dei mutui n.2187, n.2773, n.4210, n.7431, n.1872 e n.1884, come da relazione in atti a firma del Prof. Di Cagno, consulente incaricato dall’Ente, ad acquisito consenso dell’Istituto creditore di ricevere a tale titolo detto pagamento; - si demandava alla Giunta Comunale di eccepire l’avvenuta prescrizione per i tre mutui n.647, n.930 e n.1181; - si incaricava il rappresentante legale dell’Ente a prendere opportuni contatti con l’I.N.P.D.A.P. per concordare una rinegoziazione dell’ammontare degli interessi e delle modalità del relativo pagamento; - si disponeva di trasmettere copia del provvedimento stesso all’I.N.P.D.A.P., alla SE.RE.CO. ed alla Corte dei Conti per quanto di rispettiva competenza;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.194 del 14.12.01, avente ad oggetto: *“Situazione debitoria nei confronti dell’I.N.P.D.A.P. – Eccezione di prescrizione dei mutui n.647, n.930 e n.1181 – Deliberazione C.C. n.24 del 16.03.2001”*, predisposta dall’allora Responsabile del Settore Amministrativo Dott.Caggiula, con la quale, tra l’altro: - si disponeva di eccepire l’intervenuta prescrizione dei mutui riportanti il ruolo n.647, n.930 e n.1181 per la sorte capitale di rate scadute, pari a complessive £.9.057.025 (= Euro 4.677,82), dando atto che ove l’eccepita prescrizione fosse stata superata dalle prove dell’interruzione del termine prescrizionale, che incombeva sull’Istituto creditore, si sarebbe provveduto al pagamento della relativa somma, così come deliberato dal Consiglio Comunale con il provvedimento n.24/01; - si incaricava l’allora Funzionario Avvocato Dott.ssa M.Adelaide Saccomanno di attivare tutte le procedure conseguenti e necessarie rivenienti dall’adozione del presente atto ivi compresa la possibilità di esercitare il diritto di rivalsa e ripetizione, ricorrendone gli estremi di legge, ovvero azioni legali per il risarcimento dei danni eventualmente subiti da questo Ente, come da Deliberazione di Consiglio Comunale n.24/01;

Considerato che, in esecuzione delle deliberazioni richiamate, risulta dalla documentazione agli atti d’ufficio:

- che, con Mandato n.1760/01 di Euro 183.938,735, in atti, sia stato effettuato, in favore dell’I.N.P.D.A.P., il versamento della sorte capitale dovuta per le motivazioni indicate nelle deliberazioni stesse, a tale titolo accettata dall’Istituto creditore, somma derivante dalla sottrazione dal maggior importo accertato (Euro 192.996,260) della

somma di Euro 4.677,82 relativa all'eccezione di prescrizione formulata per i mutui di cui al paragrafo che segue;

- che, con Nota Raccomandata A/R, Prot. n.7416/01, in atti, di comunicazione dell'avvenuto versamento, sia sta regolarmente formalizzata l'eccezione di prescrizione dei mutui riportanti il ruolo n.647, n.930 e n.1181, per la sorte capitale di rate scadute pari a complessive £ 9.057.025 (= € 4.677,82);
- che, a seguire, nonostante il prosieguo dei contatti informali, per quanto riferito dagli uffici comunali interessati, l'I.N.P.D.A.P., per ragioni interne di riorganizzazione delle competenze su base territoriale, non ha formalizzato ulteriori provvedimenti atti ad accogliere la richiesta del Comune di contenimento e rateizzazione degli importi da corrispondere a titolo di interessi di mora, già formulata con precedente nota Prot. n.7416/01;

Rilevato che:

- da ultimo, con Accertamento Contabile n.16768/09, acquisito al Prot.n.14832/09, l'I.N.P.D.A.P. richiedeva il versamento, a saldo, della complessiva somma di Euro 218.069,01 di cui : - **Euro 215.711,68** per *“interessi di mora sulle rate NON versate e/o versate oltre i termini di scadenza, dovuti ai sensi dell'Art.4 Legge n.498/38, dal 1 giorno del secondo anno di ritardo, fino alla fine di effettivo versamento delle rate”*; - **Euro 2.357,33** per *“Indennità di mora sulle rate non versate e/o versate in ritardo, dovuta ex Art.3 Legge n.843/78 per il primo anno di ritardo”*;
- onde verificare la legittimità e la fondatezza delle richieste di cui all'Accertamento Contabile richiamato, il Responsabile del Settore Economico – Finanziario Dott.Alemanno, con Nota Prot. n.7829/10, *allegata*, formulava richiesta di parere legale all'allora Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti Avv.Saccomanno chiedendo, in particolare, chiarimenti in relazione *“all'efficacia dell'abrogazione della Legge n.498/38”*, operata della Legge n.133/08, posta a base della richiesta degli interessi di mora, ed in relazione *“al termine prescrizione da applicare agli interessi di mora richiesti dall'I.N.P.D.A.P.”*, se quinquennale breve o decennale ordinario;
- con Nota 09.09.10, l'Avv.Saccomanno, riscontrava come da Parere *allegato* al presente atto, ritenendo, in sintesi: quanto al quesito n.1, *“salvi ed impregiudicati i crediti maturati dall'I.N.P.D.A.P. anteriormente all'abrogazione della Legge n.498/38”*; quanto al quesito n.2, *“applicabile nella fattispecie di cui trattasi, il termine ordinario di prescrizione decennale”*;

Dato atto altresì che, comunque, gli uffici comunali interessati:

- hanno svolto la complessa procedura di verifica della documentazione inerente l'esposizione debitoria di cui trattasi, al fine di individuare i numeri di ruolo identificativi dei mutui, avuto riguardo, in particolare, alla presenza o meno, nell'accertamento contabile, dei mutui per i quali era stata formulata a suo tempo l'eccezione di prescrizione;
- hanno perorato, informalmente, anche mediante accessi presso gli Uffici I.N.P.D.A.P. del territorio, la possibilità di una rateizzazione del credito, previo cospicuo abbattimento degli importi da corrispondere;
- hanno acquisito l'accettazione di massima da parte dell'Istituto sia al contenimento della spesa che alla proposta di rateizzazione, il tutto, inderogabilmente, previo versamento della somma esposta in Accertamento a titolo di indennità di mora, pari ad Euro 2.357,33;

Ritenuto necessario, a fronte di quanto premesso, impegnare e liquidare, in favore dell'I.N.P.D.A.P. – Mutui Enti non cartolarizzati, Direzione Centrale Credito, Investimenti e Patrimonio, con sede legale in Roma, alla Via Aldo Ballarin n.42, per la causale di cui in narrativa, la somma di Euro 2.357,33, dando atto che la spesa può trovare imputazione sul Capitolo n.281/2 - Int. n.1.01.08.08 del Bilancio del corrente esercizio, disponibile, e dando

atto, altresì, che di seguito si procederà tempestivamente a formalizzare l'accordo per il contenimento e la rateizzazione della spesa, da approvare con successivo provvedimento;

Visti e richiamati gli atti d'ufficio tutti;

Preso atto del parere legale allegato, predisposto dall'Avv.Sacomanno di questo Comune;

D E T E R M I N A

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Per l'effetto, di impegnare e liquidare, in favore dell'I.N.P.D.A.P. – Mutui Enti non cartolarizzati, Direzione Centrale Credito Investimenti e Patrimonio, con sede legale in Roma, alla Via Aldo Ballarin n.42, per la causale di cui in narrativa, la somma di Euro 2.357,33, dando atto che la spesa può trovare imputazione sul Capitolo n.281/2 - Int. n.1.01.08.08 del Bilancio del corrente esercizio, disponibile;
3. Di dare atto, altresì, che di seguito si procederà tempestivamente a formalizzare l'accordo per il contenimento e la rateizzazione della spesa, da approvare con successivo provvedimento.

Il presente approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ALEMANNO Cosimo

- Il Responsabile di Ragioneria preso nota dell'impegno di spesa appone il visto attestante la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Veglie, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ALEMANNO Cosimo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente determinazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dal vigente Regolamento di funzionamento degli Uffici (N. _____ Reg. Pub.);

- Che la presente determinazione è divenuta esecutiva il giorno stesso della pubblicazione.

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana